

OSSERVATORIO LEGISLATIVO INTERREGIONALE

Roma 25-26 settembre 2008

**LA SITUAZIONE DELL'ELABORAZIONE DEGLI STATUTI
NELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO**

(XXII Aggiornamento e quadro di sintesi
dello stato dell'arte dei lavori al 20 settembre 2008)

A cura di:

Ilaria Buglioni

Area Processi normativi

del Consiglio regionale delle Marche

Nel periodo compreso tra l'ultima relazione presentata alla riunione dell'OLI del 3 e 4 aprile 2008 (aggiornata al 31 marzo 2008) ed il 20 settembre c.a., tutte le regioni a statuto ordinario non ancor dotate di una propria carta costituzionale (**Basilicata, Campania, Lombardia, Molise e Veneto**) hanno proseguito, in modo più o meno significativo, il processo di revisione statutaria.

Si evidenzia, a tale proposito, che le novità più rilevanti si registrano senza dubbio in **Lombardia** ed in **Campania**.

Infatti l'assemblea regionale **lombarda**, nella seduta del 14 maggio 2008, ha approvato in seconda lettura (ai sensi dell'art. 123, comma secondo, della Costituzione) la nuova delibera legislativa statutaria che è stata successivamente pubblicata in via notiziale in data 24 maggio 2008.

Non essendo stata presentata nei termini l'impugnativa governativa né la richiesta di referendum si è proceduto alla promulgazione della legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1 dal titolo "Statuto d'Autonomia della Lombardia" ed alla sua definitiva pubblicazione nel BURL del 31 agosto 2008 n. 35 (I supplemento ordinario).

Il nuovo statuto regionale lombardo è entrato in vigore in data 1 settembre 2008.

L'assemblea regionale **campana**, invece, nel periodo di riferimento, dopo numerose sedute, in data 12 giugno c.a., ha approvato in prima lettura (art. 123, comma secondo della Cost.) la nuova carta statutaria regionale la quale, come è noto, era stata licenziata dalla competente commissione in data 13 luglio 2007.

Si precisa, a tale proposito, che nel frattempo la "Commissione consiliare speciale per la revisione dello Statuto e del Regolamento interno" ha ripreso i lavori in data 22 luglio 2008, iniziando l'esame della nuova legge elettorale regionale (proposta di legge n. 344 di iniziativa consiliare).

Passando ad esaminare la regione **Basilicata**, nella quale, come in precedenza rilevato, si è verificato per un lungo periodo un blocco del processo costituente per ragioni di ordine politico, si evidenzia che la Conferenza dei capigruppo, riunitasi in data 9 settembre c.a., ha deciso di riprendere i lavori di revisione statutaria, affidandoli alla I Commissione consiliare permanente competente in materia di problemi istituzionali e, quindi, senza costituire una apposita commissione speciale.

In data 15 settembre c.a., la I Commissione si è riunita al fine di elaborare una programmazione organica dei lavori. In tale seduta si è, inoltre, stabilito che sia necessario far precedere la effettiva revisione della carta costituzionale regionale da una valutazione politica da parte di tutti i gruppi consiliari sulle principali tematiche oggetto di previsione statutaria.

Nella regione **Molise**, nel periodo in esame, la "Commissione per l'autoriforma", è stata convocata in data 19 giugno al fine di organizzare i lavori mentre nella seduta del 26 giugno ha ripreso l'esame della bozza statutaria.

Nel mese di luglio, inoltre, la Commissione si è riunita nelle sedute del 3,10,17,24 e 31 durante le quali si è proceduto sia alla revisione di vari articoli, a seguito di emendamenti presentati da consiglieri regionali, sia all'analisi del tema fondamentale della forma di governo.

In particolare sono stati riformulati gli articoli 1 (Regione Molise), 2 (Principi fondamentali), 3 (Territorio ed ambiente), 4 (Lavoro, economia e sistema dell'educazione),

5 (Protezione sociale e tutela della salute), 6 (Valorizzazione delle autonomie locali), 7 (Patrimonio storico e culturale) ed 8 (Metodo delle politiche regionali), 9 (Diritto di informazione), 10 (Diritto di petizione), 11 (referendum abrogativo) e 12 (Referendum consultivo).

Per quanto attiene alla seconda questione, si rileva che nel periodo in esame è stata depositata presso la segreteria della competente Commissione una proposta diretta ad introdurre nella carta statutaria la forma di governo assembleare. Proprio per tale motivo, i consiglieri regionali sostenitori della forma di governo presidenziale hanno presentato, in data 14 luglio, al Presidente del Consiglio regionale una mozione diretta a far esprimere direttamente all'assemblea indirizzi definitivi in merito a tale tematica, il cui esame però è rimasto momentaneamente sospeso.

Si precisa, infine, che nella seduta del 31 luglio la Commissione ha proceduto alla elezione del nuovo Presidente, espressione delle forze politiche di maggioranza.

Si evidenzia, infine, che nel **Veneto** la competente commissione, nel periodo di riferimento, si è riunita nelle sedute del 28, 29 e 30 luglio, per continuare l'esame di alcune questioni oggetto di previsione statutaria rimaste sospese quali ad esempio, la definizione del popolo veneto, la specificità della provincia di Belluno, i rapporti Giunta regionale-Consiglio regionale ed, infine, il ruolo delle opposizioni.

Dopo la pausa estiva la commissione ha ripreso i lavori nella seduta del 10 settembre, durante la quale le forze politiche di maggioranza hanno presentato una proposta sulle tematiche sopra descritte che la minoranza si è riservata di esaminare.

Nella successive sedute del 16 e 17 settembre, la minoranza ha presentato, a sua volta, una propria proposta sulle questione della specificità della Provincia di Belluno.

L'Allegato "A" riporta il quadro di sintesi relativo agli statuti regionali già approvati alla data del 20 settembre 2008.

L'Allegato "B" contiene lo stato dell'arte relativo all'approvazione degli statuti regionali alla data del 20 settembre 2008.

**QUADRO DI SINTESI RELATIVO
ALL'APPROVAZIONE DEGLI STATUTI REGIONALI**

alla data del 20 settembre 2008

Allegato A)

Statuti entrati in vigore

Abruzzo	(B.U.R.A. 10 gennaio 2007, Suppl. n. 1)
Calabria	(L.R. 19 ottobre 2004, n. 25)
Emilia Romagna	(L.R. 31 marzo 2005, n. 13)
Lazio	(L. statutaria 11 novembre 2004, n. 1)
Lombardia	(legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1)
Liguria	(L. statutaria 3 maggio 2005, n. 1)
Marche	(L. statutaria 8 marzo 2005, n. 1)
Piemonte	(L. statutaria 4 marzo 2005, n. 1)
Puglia	(L.R. 12 maggio 2004, n. 7)
Toscana	(BURT 11 febbraio 2005, n. 12)
Umbria	(L.R. 16 aprile 2005, n. 21)

Allegato B)

**STATO DELL'ARTE RELATIVO
ALL'APPROVAZIONE DEGLI STATUTI REGIONALI**

alla data del 20 settembre 2008

(gli aggiornamenti sono riportati in corsivo)

N.	Regione	Stato dell'arte
2	BASILICATA	<p>La Commissione nella seduta del 22 dicembre 2003 ha licenziato la proposta del nuovo Statuto regionale.</p> <p>In data 13 settembre 2004, il Consiglio regionale è stato convocato per approvare i primi articoli dello Statuto (artt. 1 e 2) ma la seduta è stata sospesa. Dalla suddetta seduta, il Consiglio regionale non ha più esaminato la proposta di legge statutaria durante la settima legislatura.</p> <p>Nella fase attuale non è stata ancora ricostituita la nuova Commissione per la revisione dello Statuto.</p> <p><i>Nella seduta del 9 settembre 2008, la Conferenza dei Capigruppo ha deciso di riprendere il processo di revisione statutaria, affidandolo alla I Commissione consiliare permanente, competente in materia di affari istituzionali. Nella prima seduta del 15 settembre, si è proceduto ad elaborare una programmazione organica dei lavori.</i></p>
3	CAMPANIA	<p>La Commissione ha licenziato, il 13 ottobre 2003, la bozza di proposta del nuovo Statuto regionale.</p> <p>Dopo un lungo iter d'esame da parte dell'Aula, lo Statuto regionale è stato approvato, in prima lettura, nella seduta del 18 settembre 2004.</p> <p>Nel corso della settima legislatura, il Consiglio regionale non ha proceduto all'esame, in seconda lettura, della Carta statutaria regionale.</p> <p>Il Consiglio regionale con delibera n. 12/2 del 21 giugno 2005 ha istituito la "Commissione consiliare speciale per la revisione dello Statuto e del Regolamento interno del Consiglio regionale" ed ha proceduto alla nomina dei suoi componenti con successivo decreto n. 37/2005, affidando la presidenza alla minoranza consiliare.</p> <p>In data 19 dicembre 2005, è stata approvata la legge regionale n. 19 concernente: "Disciplina del referendum statutario, della pubblicazione e della promulgazione dello statuto".</p> <p>In data 15 dicembre 2005, il Consiglio regionale ha approvato il Regolamento interno della Commissione speciale per lo Statuto.</p> <p>La Commissione, nelle sedute svolte nei mesi di ottobre, novembre, dicembre 2005 e gennaio 2006, ha esaminato i primi diciassette articoli della proposta statutaria decaduta con la fine della VII legislatura.</p> <p>Nel periodo febbraio-luglio 2006 la Commissione ha continuato</p>

N.	Regione	Stato dell'arte
		<p>l'esame della proposta statutaria sino all'articolo 48 (Prerogative dei consiglieri regionali).</p> <p>Nel periodo settembre 2006- gennaio 2007 la Commissione ha proseguito l'esame della proposta statutaria sino all'art. 60 (Finanza regionale).</p> <p>La commissione statutaria nella seduta del 13 luglio 2007 ha licenziato a maggioranza la bozza statutaria.</p> <p>Nella seduta consiliare del 28 luglio si è tenuta una discussione generale illustrativa dei principali contenuti della nuova carta statutaria regionale. Il Consiglio regionale è stato convocato nei giorni 25, 26 e 27 settembre per iniziare l'esame del nuovo statuto.</p> <p>Nelle sedute successive, l'Assemblea regionale campana non ha più esaminato la proposta statutaria.</p> <p><i>In data 12 giugno 2008, l'assemblea regionale campana ha approvato in prima lettura (art. 123, comma secondo della Cost.) la nuova carta statutaria regionale.</i></p>
10	<p>MOLISE*</p> <p>Nella Regione Molise l'ottava legislatura, iniziata con le consultazioni elettorali dell'11/11/2001, è terminata in data 05/11/2006.</p> <p>La IX legislatura è iniziata in data 11/12/2007.</p>	<p>La Commissione, nel giugno 2003, ha definito la bozza del nuovo Statuto regionale. Trattandosi, comunque, di un'ipotesi "aperta", per quanto concerne la forma di governo (3 ipotesi) la Commissione ha stabilito di presentare la proposta in Consiglio regionale per un dibattito politico istituzionale, finalizzato ad acquisire l'orientamento della assemblea sulla questione.</p> <p>Detto dibattito, previsto nel corso del mese di luglio 2003, è stato rinviato per problemi istituzionali alla ripresa dei lavori dopo la pausa estiva.</p> <p>A seguito della discussione avvenuta in Consiglio regionale, la Commissione, in data 30 ottobre 2003, ha definito la bozza di Statuto.</p> <p>La proposta è stata sottoposta ad una serie di consultazioni esterne che terminate in data 16 settembre 2004.</p> <p>Il Consiglio regionale, nelle sedute del 2 dicembre 2004 e 11 gennaio 2005, ha esaminato alcuni ordini del giorno relativi alle modalità di elezione del Presidente della Giunta regionale e al numero dei Consiglieri regionali.</p> <p>In data 17 marzo 2005, la Commissione ha definito lo schema di proposta di legge statutaria. Dopo tale data la Commissione non si è più riunita.</p> <p>La "Commissione per l'autoriforma del Molise" in data 22 luglio 2005 ha ricostituito il proprio Ufficio di Presidenza, nominando quale nuovo Presidente un rappresentante della maggioranza consiliare, in base ad un avvicendamento tra le forze politiche previsto dalla legge regionale istitutiva 22 aprile 2002, n. 3; in tale seduta si è proceduto alla elezione anche di un nuovo componente della Commissione a causa di un rimpasto presso la Giunta regionale. Nelle sedute del 15, 22 e 28</p>

N.	Regione	Stato dell'arte
		<p>settembre la Commissione ha ultimato l'esame dell'intera bozza di Statuto.</p> <p>Nei mesi di ottobre e novembre 2005, sono stati presentati da parte di singoli consiglieri regionali alcuni emendamenti al testo statutario che la Commissione ha proceduto ad analizzare ed, in parte, approvare. L'esame in aula non è stato ancora calendarizzato a causa di una crisi politico-istituzionale in atto all'interno della regione.</p> <p>In data 24 ottobre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 36 concernente la "Disciplina del referendum previsto dall'art. 123, comma terzo della Costituzione".</p> <p>La Commissione per l'autoriforma del Molise, ricostituita durante la VIII legislatura con la legge regionale 8 febbraio 2006, n. 2 è scaduta al termine del quinquennio. Di conseguenza la nuova Assemblea regionale, nella seduta del 16 gennaio 2007, ha proceduto alla ricostituzione della nuova commissione approvando la legge regionale 26 gennaio 2007, n. 2.</p> <p>Tale commissione si è riunita per la prima volta in data 15 marzo 2007 per fare una programmazione organica dei lavori.</p> <p>Nella successiva seduta del 22 marzo i tecnici hanno illustrato i contenuti della bozza statutaria elaborata nella passata legislatura, fornendo informazioni tecnico- giuridiche ai consiglieri. La commissione in tale seduta ha istituito al suo interno un comitato ristretto al quale è stato affidato l'incarico di ideare e predisporre adeguamenti e modifiche alla vecchia bozza statutaria che saranno poi sottoposti al vaglio della medesima. Tale organismo si è riunito per la prima volta il 2 maggio 2007.</p> <p>Nella seduta del 7 giugno la Commissione si è riunita per esaminare alcuni emendamenti presentati dal Comitato ristretto ed in data 28 giugno per organizzare una giornata di studio sul nuovo statuto.</p> <p>Nella successiva seduta del 2 agosto 2007 la "Commissione per l'autoriforma del Molise" si è riunita per eleggere il nuovo Presidente, espressione della maggioranza consiliare.</p> <p>In data 6 dicembre 2007, i consiglieri di opposizione hanno presentato alcuni emendamenti diretti ad introdurre nelle previsioni statutarie la forma di governo assembleare.</p> <p>Con la l.r. n. 1 del 21 gennaio 2008, modificativa della legge regionale istitutiva, si è prorogata la durata della Commissione dal 31 dicembre 2007, data di scadenza, al 31 dicembre 2008.</p> <p>In data 14 febbraio 2008, la Commissione ha eletto il nuovo Presidente, espressione, questa volta, delle forze politiche di opposizione.</p> <p><i>In data 19 e 26 giugno 2008, la Commissione ha ripreso l'esame della bozza statutaria. Durante le sedute del mese di luglio (3, 10, 17,</i></p>

N.	Regione	Stato dell'arte
		<p><i>24 e 31), la Commissione ha proceduto alla revisione di alcuni articoli, a seguito di emendamenti presentati dai consiglieri regionali, ed all'analisi della questione relativa alla forma di governo, rimasta momentaneamente sospesa.</i></p> <p><i>In data 31 luglio 2008, si è proceduto alla nomina del nuovo Presidente della "Commissione per l'autoriforma", espressione, questa volta, delle forze politiche di maggioranza.</i></p>
15	VENETO	<p>La Commissione, nelle sedute del 6 e 7 agosto 2004, ha approvato il testo del nuovo Statuto regionale.</p> <p>Il Consiglio regionale, nonostante abbia dedicato 19 sedute alla proposta di Statuto, non ha proceduto durante la settima legislatura all'esame del testo per problemi politici.</p> <p>Nella seduta dell'8 ottobre 2004, su proposta del relatore, il Consiglio ha votato a maggioranza il rinvio del testo statutario in Commissione. Con decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 2 del 16 gennaio 2006 è stata ricostituita la Commissione speciale per la revisione dello Statuto e si è proceduto anche alla nomina dei componenti. La proposta statutaria elaborata nella passata legislatura è stata ripresentata alla nuova Commissione la quale ha deciso di riprendere il dibattito sulle questioni problematiche che, in precedenza, avevano bloccato il processo costituente.</p> <p>La Commissione, dopo la pausa estiva, ha ripreso i lavori in data 13 settembre 2006.</p> <p>Successivamente al settembre 2006 la Commissione si è riunita nelle sedute del 13 e 27 novembre 2006, 5 ed 11 dicembre e 16 gennaio 2007. In quest'ultima seduta si è proceduto alla nomina dei consulenti esterni .</p> <p>Nelle sedute del 7-8 febbraio c.a., la Commissione ha proceduto alla lettura della proposta statutaria elaborata durante la VII legislatura, scelta come testo base, ed i suoi componenti hanno presentato le loro osservazioni dando mandato agli esperti di recepirle nella nuova carta costituzionale.</p> <p>In data 16 febbraio, i consulenti esterni hanno presentato alla commissione la nuova bozza statutaria modificata secondo le indicazioni delle forze politiche.</p> <p>La commissione si è riunita nelle successive sedute del 6, 20 e 21 marzo e 10 maggio 2007.</p> <p>Nella successiva seduta del 20 luglio la commissione ha proseguito i lavori, organizzando contemporaneamente nei mesi di giugno e luglio incontri con gli esperti per approfondire tematiche parallele al nuovo statuto.</p> <p>La Commissione si è successivamente riunita in via ufficiale in data 11 settembre e 4 e 7 dicembre.</p>

N.	Regione	Stato dell'arte
		<p>Nei mesi successivi, sono stati organizzati diversi incontri tra i membri della commissione, capigruppo consiliari, riuniti in gruppi di lavoro finalizzati a completare l'analisi delle previsioni statutarie rimaste sospese (ad es. famiglia, immigrazione, lavoro...).</p> <p><i>Nelle sedute del 28, 29 e 30 luglio 2008, la competente commissione ha continuato l'esame di alcune specifiche previsioni statutarie rimaste sospese quali, ad esempio, quelle relative alla definizione del popolo veneto, alla specificità della Provincia di Belluno, ai rapporti Giunta-Consiglio e al ruolo delle opposizioni.</i></p> <p><i>In data 10 settembre 2008, le forze politiche di maggioranza hanno presentato una proposta sulle tematiche sopra descritte che la minoranza si è riservata di esaminare.</i></p> <p><i>Nelle successive sedute del 16, 17 e 18 settembre 2008, le forze politiche di minoranza hanno presentato una propria controproposta sulla questione relativa alla specificità della Provincia di Belluno.</i></p>